

# Ar

# Orchestra Arcadia

## Concerti Estate 2018

**Domenica 27 maggio**

Mendrisio, Centro Presenza Sud, 17:00

**Sabato 9 giugno**

Ascona, Chiesa del Collegio Papiro, 20:30

**Domenica 10 giugno**

Lugano-Besso, Auditorio Stelio Molo  
della RSI, 17:30

## John Williams (1932)

*Dai Three pieces from Schindler's List*

## Martin Kratzsch (1960)

*Odessa, Rapsodia su temi klezmer per clarinetto e orchestra*

*Balkan Sketches, Fantasia su melodie Sinti e Rom per clarinetto e orchestra*

## André Messager (1853-1929)

*Les Deux pigeons, suite per orchestra*

Direttore

**Matthias Benedikt Müller**

Solista

**Martin Kratzsch, clarinetto**



L'Orchestra Arcadia, attiva nella Svizzera Italiana dal 2001, è una orchestra sinfonica che conta una cinquantina di musicisti, tra amatori di buon livello, insegnanti e studenti di musica ed ex-professionisti. Il suo repertorio spazia dal periodo classico a quello contemporaneo e i sei concerti, suddivisi in due stagioni concertistiche annuali, si tengono in varie regioni del Canton Ticino.

I solisti che collaborano con l'Orchestra Arcadia sono spesso giovani talenti, i quali hanno così la possibilità di farsi conoscere nel mondo musicale e di arricchire la propria esperienza. La direzione, fin dalla fondazione dell'orchestra, è affidata al maestro Matthias B. Müller.

ccp 65-772782-3

via del Sole 19  
6963 Lugano-Pregassona

[www.orchestra-arcadia.ch](http://www.orchestra-arcadia.ch)

Entrata libera

**coop**  
cultura

**Gilardi**  
lavorazione di materiali extrudati

**LaBuonaStampa**

**M CARROZZERIA  
MONZEGGIO**  
LUGANO  
QUALITÀ - SICUREZZA - GARANZIA

**PG**  
Gruppo  
iero ferrari  
Holdings SA

**M&F** MERLINI & FERRARI SA  
impresa generale

**HELL TV**  
LUGANO  
www.hell-tv.ch

**Città di  
Mendrisio**

**LV** Città  
di  
Lugano

Con la collaborazione  
del Comune di Ascona

Si ringrazia il CSI  
della disponibilità

# Orchestra Arcadia

Programma  
Concerti Estate  
2018

**John Williams  
(1932)**

**Dai "Three pieces from Schindler's List" (1993)  
Mikako Yamashita, violino solo**

Theme from Schindler's List

**Martin Kratzsch  
(1960)**

**Odessa, Rapsodia su temi klezmer  
per clarinetto e orchestra (2010)**

1. Introduzione – A gutn Morgn
2. Honga
3. Hora
4. Doina
5. Sher

**Balkan Sketches, Fantasia su melodie Sinti  
e Rom per clarinetto e orchestra (2016)**

1. Gaidanitsa
2. Pastorale
3. Fanfare Tzigana
4. Romania

**André Messager  
(1853-1929)**

**Les Deux pigeons, suite per orchestra (1885)**

1. Entrée des Tziganes
2. Scène et pas de Deux pigeons
3. Thème et variations
4. Divertissement
5. Danse hongroise
6. Final

**Direttore Artistico**

**Matthias Benedikt Müller**

Nasce a Zurigo dove riceve le prime lezioni di violino all'età di otto anni. Dopo la maturità si trasferisce in Germania e studia viola con Bruno Giuranna presso la Musikhochschule Detmold. Alcuni soggiorni negli Stati Uniti ("Tanglewood"), in Canada e corsi di perfezionamento in Inghilterra, Italia e Svizzera completano la sua formazione. Nel 1984, anno della sua "Künstlerische Reifeprüfung", che conclude con il massimo dei voti, diventa prima viola presso l'Orchestra della Svizzera Italiana, della quale è tuttora membro. Nel 2001, anno di nascita dell'Orchestra Arcadia, viene assunto come direttore artistico. Dal 2004 amplia la sua attività dirigendo dei concerti a Zurigo e in Repubblica Ceca. Nel 2005 termina con successo la sua formazione come direttore d'orchestra presso la Hochschule für Musik a Zurigo.

**Solista**

**Martin Kratzsch, clarinetto**

Martin Kratzsch, nato nel 1960 a Brema, ha studiato dapprima alla Scuola Universitaria di Musica di Brema con Endre Homoki e Herbert Carstens, diplomandosi nel 1985. Seguiranno altri periodi di studio con Tudorache a Colonia e a Pescara. Dal 1985 è attivo in diverse formazioni come musicista indipendente. Con il *Trio Lusingando*, con il *Duo di Salerno* e con il gruppo *Oh-Ton*, ensemble di musica contemporanea, ha dato concerti in Germania e all'estero, ha realizzato produzioni per WDR, SWF, NDR e Radio Brema. Ha registrato diversi CD. Martin Kratzsch inoltre prende parte, sempre come musicista, alle più disparate produzioni, sia in studio di registrazione che in teatro. In veste di pedagogo egli lavora con bambini, giovani ed adulti e tiene workshop che hanno per tema musica d'insieme e improvvisazione.

È anche autore di testi per l'insegnamento ed è attivo come arrangiatore per ensemble di clarinetti.

Da molti anni si dedica con particolare passione alla musica klezmer e quindi alla musica tradizionale da ballo e festiva degli ebrei dell'Est europeo. Ecco allora che nel 1993 fonda l'ensemble klezmer *Klezmerband Klezgoym*, con il quale fino ad oggi ha pubblicato 7 CD con brani di musica klezmer tradizionale e composizioni proprie.

**John Williams**

**Theme from Schindler's List**

Compositore, direttore d'orchestra e pianista americano, John Williams (New York 1932) è conosciuto principalmente per le sue musiche da film. Compositore abituale di Steven Spielberg e George Lucas, Williams nel corso della sua carriera, che si estende su circa sessant'anni, ha composto un grande numero di celebri colonne sonore della storia di Hollywood, in particolare *Star Wars* e *Indiana Jones*, *Superman*, *E.T. l'extra-terrestre*, *Jurassic Park* e i primi tre film della saga *Harry Potter*. Ha ottenuto cinque volte l'Oscar per la migliore colonna sonora, quattro Golden Globes, sette BAFTA Awards e 21 premi Grammy; con 51 designazioni agli Oscar è la seconda persona più nominata dopo Walt Disney. Ispirato al romanzo scritto da Thomas Keneally e sceneggiato da Steven Zaillian, *Schindler's List* è un dramma incentrato sulla vera storia di Oskar Schindler, il proprietario di una fabbrica di oggetti smaltati che durante la Seconda Guerra Mondiale salvò circa 1100 ebrei dallo sterminio dei nazisti. Dei *Three pieces from Schindler's List* verrà eseguito il brano d'apertura, *Theme from Schindler's List*, il cuore e l'anima dell'intera opera musicale.

**Martin Kratzsch**

**Odessa**

La rapsodia *Odessa* per clarinetto solo ed orchestra è stata ideata nel 2009 ed è basata su melodie e danze tradizionali della musica klezmer, il genere tradizionale della musica da ballo e delle feste degli ebrei dell'Europa orientale. La musica klezmer, eseguita dai klezmerim, musicisti ambulanti, era parte in-

tegrante di ogni matrimonio ebraico. Il titolo della composizione tiene conto del fatto che fino al secondo conflitto mondiale Odessa era, dopo New York e Varsavia, la città con la maggior popolazione ebraica. Rappresentava quindi una roccaforte della cultura ebraica dell'Europa orientale in generale e della musica klezmer in particolare.

**Balkan Sketches**

Il brano *Balkan Sketches*, del 2016, è nato come seguito di *Odessa*. Anche questa composizione è prevista per clarinetto solo e orchestra, comunque gli ottoni e le percussioni sono nettamente più presenti. Dal punto di vista melodico si ispira alle melodie ed ai ritmi provenienti da tutto lo spazio culturale del Sud-est europeo, in particolare dalla musica dei popoli Sinti e Rom.

Entrambi i progetti sono uniti dal fatto di essere dei tentativi di fondere la musica popolare tradizionale con il suono di un'orchestra sinfonica classica. L'idea non è nuova, basti pensare alle *Rapsodie ungheresi* di Liszt, le *Danze ungheresi* di Brahms e le *Danze slave* di Dvorak, per menzionare solo alcuni esempi dell'uso dei temi del folklore da parte di compositori classici. Elaborare *Odessa* e *Balkan Sketches* ha offerto a Martin Kratzsch, clarinetista con radici nella musica classica, l'opportunità di esprimere la sua grande passione per la musica dei Balcani e klezmer.

**André Messager**

**Les Deux pigeons, suite per orchestra**

André Messager (Montluçon 1853 – Parigi 1929) occupò diversi posti di direttore d'or-

chestra e maestro di cappella, prima di diventare direttore della musica all'Opéra-Comique dal 1898 al 1903, poi al Covent Garden di Londra; fu tra l'altro alla testa della Société des Concerts del Conservatorio e nominato co-direttore dell'Opéra di Parigi (dove diresse il *Crepuscolo degli dei*, *Salomé* e *Parsifal*). Nel 1885 consigliato da Camille Saint-Saëns Vaucorbeil, allora direttore dell'Opéra, commissionò a Messager un balletto sulla favola di La Fontaine, *Les Deux pigeons*, su libretto di Henri Régnier e coreografia di Louis Mérante: l'azione venne trasposta nella Romania del 18. secolo e racconta gli amori di Gourouli e Peppio, ostacolati dalla bella zigana Djali. L'8 ottobre 1885, il balletto conobbe un vivo successo sotto la direzione del compositore; verrà ripreso nel 1910, allorché Messager si trovava alla testa dell'illustre teatro dal 1908. La suite per orchestra si apre con l'*Entrée des tziganes*, colorata e avvincente, ritmata dal triangolo e dai tamburini; in un ordine che è al contrario di quello del balletto, è seguita dal *Pas de Deux pigeons* in cui appaiono due temi, il primo abbastanza oscuro (Peppio si annoia), l'altro volubile e più leggero (Gourouli vuole incantarla). Nella pagina seguente, *Thème et variations*, il tema è molto tenero e di una bellezza commovente: nella prima variazione, su un tempo più allegro, si alternano fiati e archi; la seconda, molto animata, evoca i ritmi colorati della musica zigana, come la terza e l'ultima variazione, che accelera in un allegro turbine. Il *Divertissement*, la *Danse hongroise* e il *Finale* servono con efficacia la coreografia, particolarmente nel secondo brano durante il quale gli ottoni intervengono con vigore.